

tre sottopassaggi, di cui due carraecci, prima del torr. Corno, che attraversa su ponte in pietra — un'arcata di 13<sup>m</sup> di luce.

Dal passaggio a livello di Beano a quello della grande rotabile a sud di Pasian di Prato trovasi ora in leggero rialzo ed ora a livello colla campagna, fra scavi laterali di ampiezza assai variabile, fiancheggiati sempre da rade siepi di spino, ad intervallo rinforzate da folte robinie, per guisa che se in molti punti ne è possibile il transito ad armi a cavallo, in molti altri incontra al passaggio difficoltà la stessa fanteria. Però fra il Corno e la stazione di Pasian Schiavonesco sonvi otto passaggi a livello, fra rotabili e carraecci, e sette ve ne sono fra la suddetta stazione ed il passaggio a livello della grande rotabile (casello n° 92), quest'ultimo compreso. Da questo punto la ferrovia corre in trincea inferiormente rivestita da muro per circa 700<sup>m</sup>, con profondità massima di 5-6<sup>m</sup> alla cappella a S. Caterina, ove è gettato un cavalcavia per carreggiabile. Segue un rilevato di circa 300<sup>m</sup> attraverso alla depressione del Cormor, che varca su ponte in pietra — un'arcata di 24<sup>m</sup> di luce — e prosegue, or di livello, ora in leggierissimo rialzo, sino alla stazione di Udine.

Oltre ad un passaggio carraecco sotto al ponte del Cormor, la ferrovia è pure attraversata da altro sottopassaggio, parimenti carraecco, 150<sup>m</sup> ad occidente del ponte stesso. Fra il ponte predetto e la stazione di Udine vi hanno tre passaggi a livello carraecci, e due sottopassaggi per le rotabili di Grazzano e Cussignacco.

*Strada Ponte del Coseat - Goricizza - Beano - Pasian Schiavonesco - Bressa - Udine.* — Fra il ponte del Coseat, presso cui diramasi dalla precedente rotabile, e Villaorba è carraecca a fondo solido naturale, abbastanza unito, praticabile in ogni stagione a carri leggieri. Il suo piano stradale di